



**«Finiti i fondi
anche per
i distintivi»**

Polizia al verde
Dal Viminale
non rinnovano
657 tesserini

Massimo Numa
A PAGINA 58

Mancano i soldi e i poliziotti adesso sono senza identità

Non hanno tesserini o sono scaduti da 10 anni

Sono state segnalate a questa Segreteria Regionale Piemonte innumerevoli casi di colleghi che a distanza di molti mesi, non sono ancora in possesso del tesserino di riconoscimento con la qualifica aggiornata. In alcuni casi, si stanno verificando situazioni al limite del ridicolo, in quanto sovrintendenti di fresca nomina, non sono ancora in possesso della tessera di riconoscimento con la qualifica di vice-sovrintendente». Il segretario regionale del Sap, Walter Gorrieri, ha preso carta e penna e ha scritto al Viminale. La storia dei poliziotti senza tesserino,

non aggiornato da anni o scaduto sta diventando una fonte di amare ironie. Insomma, i tesserini mancano. Ma an-

che se ci fossero, mancano i soldi per mandare due agenti in missione a Roma a ritirarli.

E ancora: «Per quanto riguarda la situazione di competenza dell'ex Direzione Interregionale per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, risultano essere in giacenza presso la Zecca di Stato di Roma, ben 675 tessere di colleghi, che oltre ai casi sopra menzionati, devono essere consegnate anche a colleghi che hanno smarrito o sono stati vittima di furto del tesserino di riconosci-

mento, e che pertanto svolgono servizio senza il documento in questione, oltre a colleghi con tesserini scaduti da più di 10 anni».

Scene vagamente comiche, almeno in teoria. Con agenti che non sono in grado,

durante le operazioni di polizia giudiziaria, neppure di pronunciare la fatidica frase: «Polizia» a cui in teoria dovrebbe seguire l'esibizione del badge. Non avere il tesserino, o non averlo aggiornato in base alla qualifica e al grado, per esempio, è una fonte di notevole disagio.

«Da una verifica svolta dalla segreteria, il problema principale del mancato ritiro, sta nel fatto che i servizi tecnico-

logistici e patrimoniali di fresca nascita, e che hanno ereditato alcuni compiti delle ex Direzioni Interregionali, non hanno fondi per svolgere missioni per il ritiro dei documenti. E a tutt'oggi il Dipartimen-



to non ha ancora autorizzato la missione con conseguente spesa che riguarderebbe solamente due colleghi per due giorni a Roma».

Incredibile ma vero. Chiudono i dirigenti del **Sap**: «Premesso quanto, si richiede un intervento rapido, per risolvere una situazione facilmente risolvibile, ma che per problemi strettamente burocratici obbliga da svariati mesi 675 colleghi a svolgere l'attività lavorativa con una tessera di riconoscimento non aggiornata o addirittura prestare servizio senza documento».

Una polemica che segue di poco quella sugli straordinari, in parte ancora congelati. Agenti e funzionari di ogni specialità, dalla Digos alla mobile, dal 113 alla Stradale, erano stati costretti a fare ricorso al Tar per ottenere il denaro guadagnato. Chiude Massimo Montebove, dirigente nazionale del **Sap**: «E' il buon senso che manca. Non solo i fondi».



L'invito «Mi mostri il tesserino» sta diventando imbarazzante

675 i badge non consegnati

Sono in giacenza presso la Zecca dello Stato, per ritirarli dovrebbero andare fisicamente a Roma due agenti, ma non ci sono soldi per pagare la trasferta

150 quelli scaduti e non aggiornati

In questi casi il problema insorge per l'esibizione di un documento vecchio che non certifica, nella maggior parte delle situazioni, l'attuale e reale qualifica dell'agente